



01/2020

Mercato

Mercati nazionali

5.1.16

ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

di Cosmino Giovanni Basile

BILANCIO ANNO 2019

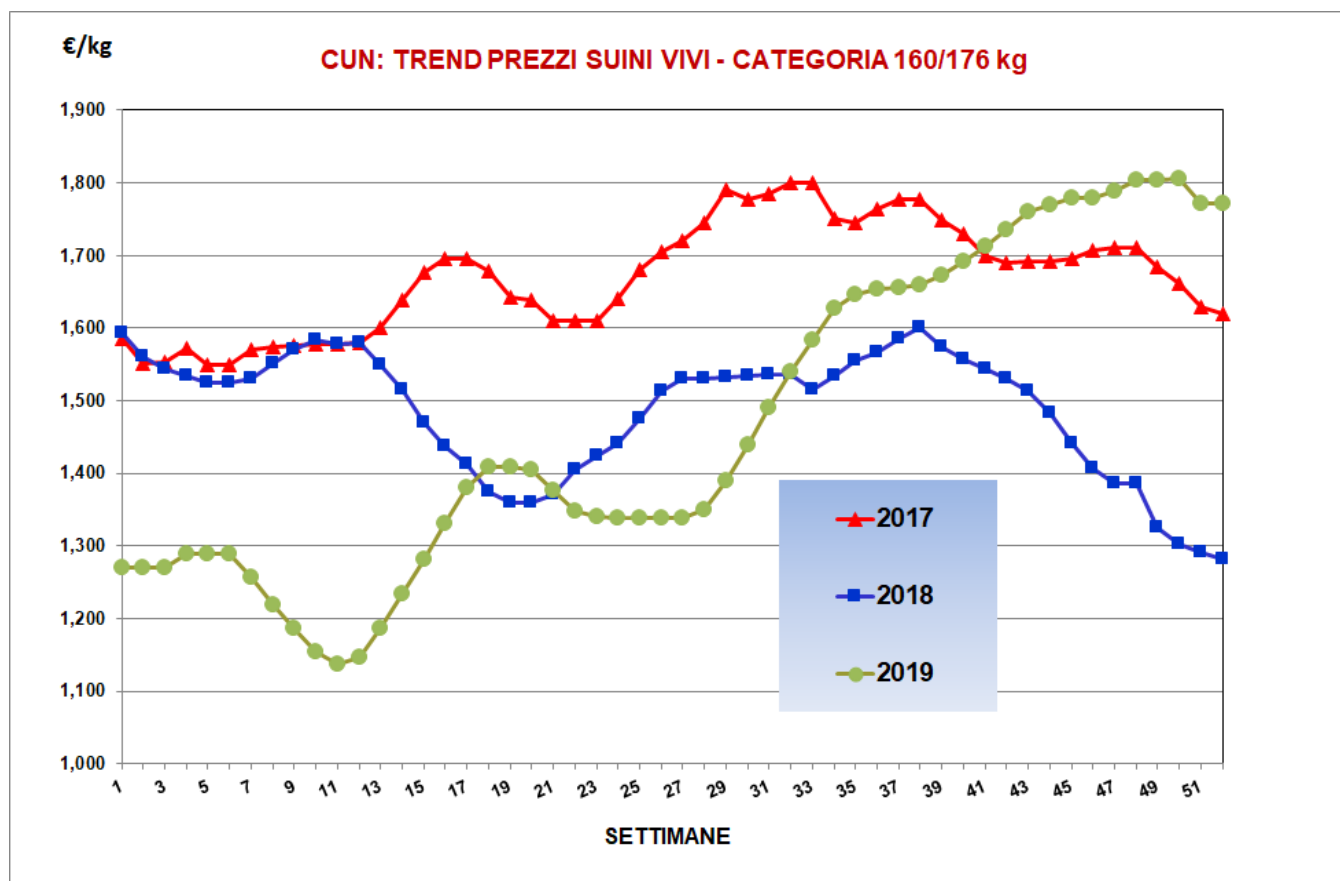
Prezzo medio categoria 160/176 kg: **1,466 €/kg (-1,553%)**

Il **2019** è stato un anno caratterizzato da un secondo semestre eccezionale, per tutti i capi dei suini grassi. A partire dal mese di luglio, i corsi sono decollati, raggiungendo livelli che non si vedevano da moltissimi anni (**media secondo semestre 1,650 €/kg di peso vivo**).

Al contrario nel primo semestre (**media primo semestre 1,289 €/kg di peso vivo**), con un mercato largamente approvvigionato, le quotazioni sono rimaste ad un livello molto basso.

Nonostante il buon andamento mercantile della seconda parte dell'anno, complessivamente il prezzo medio annuo, è risultato negativo per tutte le categorie dei suini da industria del circuito tutelato.

La fiammata dei corsi dell'ultimo quadrimestre è stata favorita dall'esplosione dell'importazione di carne suina da parte della Cina, colpita dalla Peste suina africana. Ciò ha alleggerito le esportazioni dei nostri Partners europei verso l'Italia e nello stesso tempo ha favorito le esportazioni nazionali.



IL MERCATO DEI SUINI DA MACELLO

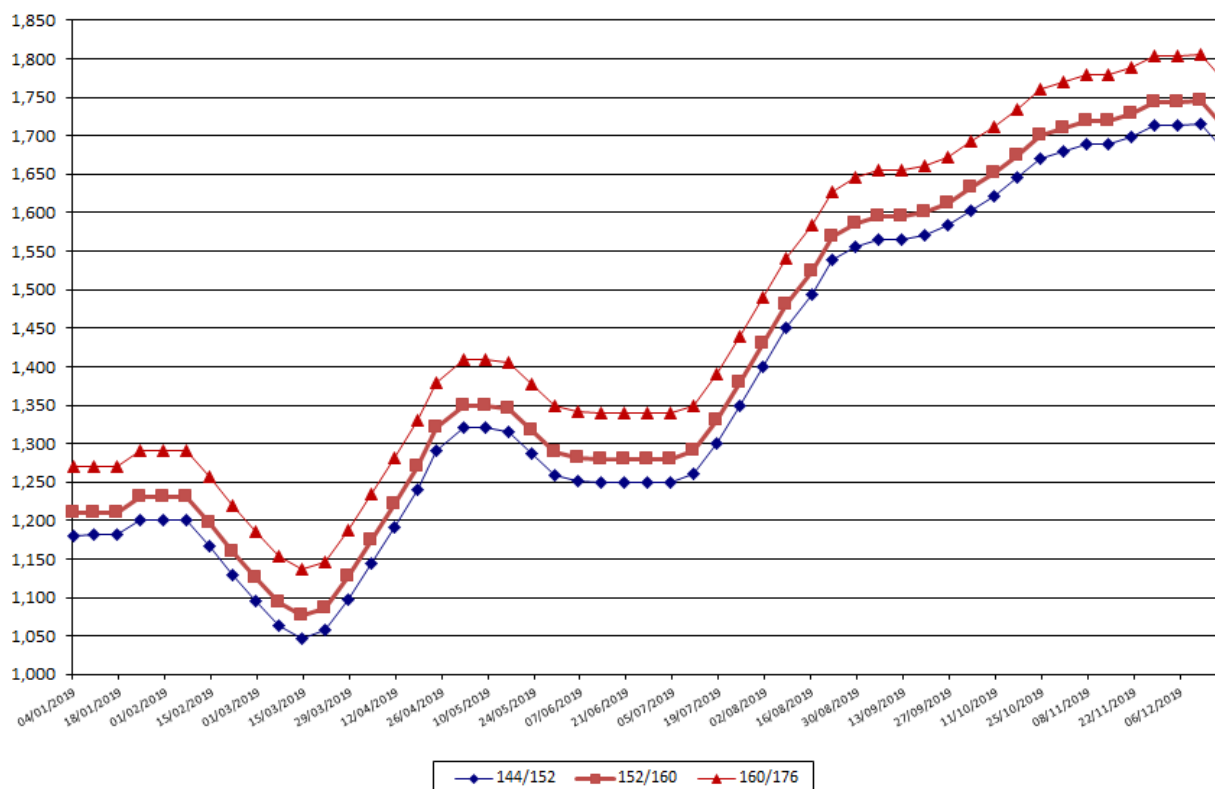
Lieve calo -1,608%

Nel 2019 il prezzo medio dei suini grassi del circuito tutelato, formulato dalla CUN (Commissione unica nazionale), ha segnato complessivamente una flessione di circa l'1,61% rispetto al 2018. Il prezzo medio della categoria più pregiata dei 160 176 kg è stato pari a **1,466 euro/kg** di peso vivo con un ribasso di **-1,553%** rispetto all'anno precedente.

PREZZI DELLA CUN (Commissione Unica Nazionale)

ANNI	SUINI DA MACELLO - Circuito Tutelato (€/Kg)			Variazione 2019/18
	144/152	152/160	160/176	
2018	1,399	1,429	1,489	%
2019	1,376	1,406	1,466	
Variazione %				
2019/2018	-1,653	-1,618	-1,553	-1,608

CUN 2019: SUINI DA MACELLO (circuito tutelato) (Euro/Kg)



IL MERCATO DEI SUINI D'ALLEVAMENTO

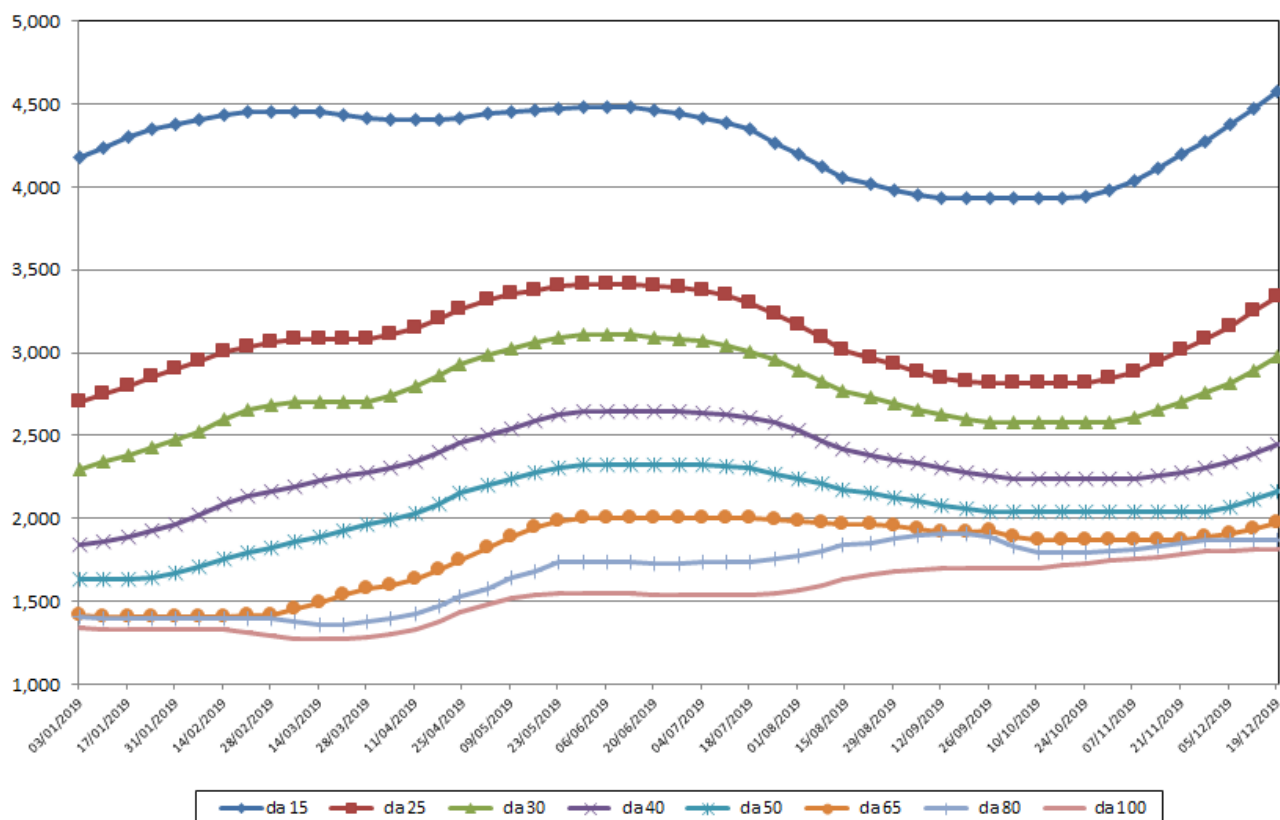
Prezzi in calo -5,957%

Trend in negativo anche per i suini d'allevamento, che hanno segnato un calo complessivo di circa il 6%. Il calo maggiore si è registrato nei capi di peso più leggero (7-30 kg), mentre i capi più pesanti (40-80 kg) hanno mostrato un ribasso meno marcato.

I PREZZI DELLA CUN (Commissione Unica Nazionale)

ANNI	7 kg €/capo	SUINI D'ALLEVAMENTO (€/Kg)								Variazione 2019/18
		15	da 25	da 30	da 40	da 50	da 65	da 80	da 100	
2018	55,581	5,052	3,384	2,972	2,430	2,133	1,849	1,735	1,564	%
2019	49,745	4,276	3,081	2,763	2,335	2,059	1,790	1,663	1,539	
Variazione %										
2019/2018	-10,499	-15,368	-8,943	-7,027	-3,920	-3,485	-3,191	-4,131	-1,591	-5,957

CUN 2019: SUINI D'ALLEVAMENTO (Euro/Kg)



IL TREND IN EUROPA E SUI MERCATI INTERNAZIONALI

PREZZI IN FORTE PROGRESSO, NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE

La forte domanda cinese, per la comparsa della Peste suina africana, è stata il motore della straordinaria ascesa dei prezzi, che ha coinvolto tutte le piazze suinicole mondiali.

Nel 2019, i corsi, hanno segnato un progresso di oltre il 20% rispetto al 2018 su tutte le piazze principali europee. In Olanda, Danimarca e Belgio le quotazioni hanno registrato un rialzo di oltre il 26%, a seguire Francia (+25%), Germania (+22%) e Spagna (+18%). La performance è stata positiva anche sui mercati d'Oltreoceano: USA (+10%), Canada (+14%) e Brasile (+29%).

La domanda cinese, per la comparsa della Peste suina africana, è stata la forza trainante dell'eccezionale aumento dei listini in tutti i principali bacini di produzione mondiale. Le esportazioni verso i paesi asiatici ed in particolare la domanda colossale della Cina ha portato in alcuni paesi europei (Germania, Olanda e Danimarca) le quotazioni sopra la soglia di 2 euro per kg di carne fresca. La domanda cinese ha prosciugato, nel secondo semestre dell'anno, le disponibilità di carne suina, su tutti i principali bacini di produzione. La Cina è diventata il primo paese importatore di carne suina europea.

A causa della PSA (peste suina africana), la Cina ha fortemente ridotto il patrimonio suinicolo e ciò dovrebbe assicurare per i mesi a venire una certa fluidità mercantile su tutte le piazze di esportazione.

I mercati asiatici e in particolare quello cinese restano i mercati più importanti di esportazione per tutti i mercati europei.

EVOLUZIONE DEL PREZZO MEDIO NEI PRINCIPALI BACINI DI PRODUZIONE EUROPEA

Paesi	2018	2019	Variazione
	%	%	%
Italia (CUN vivo, 156/176 kg)	1,489	1,466	-1,54
Germania (AMI 57 %)	1,416	1,732	22,32
Olanda (Vion Food)	1,404	1,777	26,57
Danimarca (DMA 61%)	1,163	1,484	27,60
Francia (Plerin - 56 TMP)	1,196	1,495	25,00
Spagna (Lleida vivo)	1,134	1,348	18,87
<i>Fonte: Marche du Porc Breton</i>			